

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 264 del 19 Settembre 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **LA PORTILE SRL**, con sede legale a **MODENA (MO)**, Fraz. **PORTILE**, in **Strada Castelnuovo Rangone n. 200**, protocollo n. **CA-2016-2765** del **15/07/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze

per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che l'art. 12 bis "Domande rifiutate" dell'Ordinanza n. 15 del 04/12/2015 recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP";
- che in data **15/07/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2016-2765** presentata dalla impresa **LA PORTILE SRL** con sede legale a **Modena (MO), Fraz. Portile, in Strada Castelnuovo Rangone n. 200, P.IVA: 01250260369;**

che ha dichiarato:

- di essere **proprietaria** alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014** di un immobile che fa parte di un complesso industriale con annessa area cortiliva sito a **Bastiglia (MO) in Via dell'Artigianato n. 25**, dove l'impresa **GRANI & PARTNERS SPA** esercita l'attività di import ed export nei settori alimentari, plastici, tessili, meccanici, elettrici ed elettronici, dell'intrattenimento e del divertimento in qualità di locataria, in virtù di contratto di locazione regolarmente registrato;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio**, danni **agli immobili**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **06/09/2016** con protocollo **CA-2016-3397;**
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **06/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-3421** del **09/09/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **LA PORTILE SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 119.152,85** per l'intervento sull'immobile sede di attività;
- che in data **08/09/2016** è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3409** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

- che in data **13/09/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3462** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-3305** del **05/09/2016**, valido al 03/01/2017;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1902** del **13/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio ed è stata presentata C.I.L. in sanatoria al competente Sportello Unico con prot. BRNLRA56E26F257D-A999563-7368122/1.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16001540001** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **LA PORTILE SRL** con sede legale a **Modena (MO), Fraz. Portile, in Strada Castelnuovo Rangone n. 200**, P.IVA: **01250260369**, un contributo complessivo pari a **€ 119.152,85**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **06/09/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 119.152,85** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al

D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla società **LA PORTILE SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

LA PORTILE S.R.L.

ANAGRAFICA					
Bomporto	Società Responsabilità Limitata			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALEIRAPPRESENTANTI	Grani Giuliano	GRNGLN62L21F257A		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-2765-2016 15/07/16
RESIDENTI A	Via Cave Paolucci n°48/01	Modena	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-3397-2016 06/09/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI (SEDE LEGALE)	Via dell'artigianato n° 25	Bastiglia	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
	Via dell'artigianato n° 25	Bastiglia		CUP	E53D16001540001
CODICE FISCALE/P.IVA	01250260369			TITOLO ABILITATIVO	CIL
CODICE ATECO della proprietà	L - 68.20.01/02	compravendita di beni immobili effettuata su beni propri- affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing		AIA	N/A
CODICE ATECO attività svolta nei locali	C - 32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)		DURC valido al	03/01/2017 CA-3305-2016 05/09/2016
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - AGENZIA N.3 MODENA			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
PEC BANCA CONVENZIONATA	modena3@bper.it			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO CALAMITOSO	2
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Grani Giuliano - tel. 0595170016 - e-mail: laportilesrl@legalmail.it			IVA	IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILE 1	€ 78.452,85		€ 78.452,85
A - IMMOBILE 2	€ 40.700,00		€ 40.700,00
TOTALE	€ 119.152,85	€ 0,00	€ 119.152,85

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILE 1				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
C. Finiture	€ 122.432,92	€ 71.320,77	€ 51.112,15	
di cui opere edili	€ 122.432,92	€ 71.320,77	€ 51.112,15	NOTA C
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 122.432,92	€ 71.320,77	€ 51.112,15	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 12.243,29	€ 7.132,08	€ 5.111,21	NOTA D
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 134.676,21	€ 78.452,85	€ 56.223,36	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n. a.			non necessario
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 78.452,85
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 78.452,85	il contributo è concesso al 100%	

Dato che l'iva non rappresenta un costo, gli importi sono al netto dell'iva.

Nota

L'importo ammissibile è il minore tra quello richiesto in domanda, asseverato in perizia ed indicato nel CME.

L'importo NON ammesso è la differenza tra l'importo richiesto in domanda di contributo e quello ammissibile, più le voci di spesa del CME valutate NON ammissibili.

Nota C

L'importo NON ammesso pari a 60.467,13 € è così distinto:

- 56.558,09 € relativi alle voci di spesa del CME estimativo NON ammesse (meglio descritte nei tre paragrafi successivi);

- 3.909,04 € per differenza tra l'importo richiesto in domanda e quello indicato in perizia asseverata (il minore tra l'importo richiesto in domanda di contributo, in perizia asseverata ed indicato nel CME).

In domanda ed in perizia le voci di costo sono state suddivise in tre macrovoci, corrispondenti a fatture emesse e/o preventivi firmati per accettazione dalla beneficiaria:

1- INTERVENTO DI SANIFICAZIONE, fattura FV15-0071 del 28/02/15, emessa dalla società BELFOR italia SRL, corrispondente a euro 100.732,92, IVA esclusa;

2- LAVORI DI SISTEMAZIONE E SOSTITUZIONE PARETI ATREZZATE, fattura N° 200 del 17/11/14, emessa dalla società VISUAL SRL, per 21.700,00 euro, IVA esclusa;

Per maggior chiarezza, le macrovoci sopra esplicitate sono analizzate singolarmente nei paragrafi sottostanti "A.6.1 - A.6.2".

Nota D

L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza prevista da Ordinanza n° 6 relative alle spese tecniche.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE CME ATTIVITA' BELFOR ITALIA SRL

VOCE DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
VOCE di CME n. 2B	M01001	€ 4.597,58	€ 4.597,58
			Si richiede, costi della mano d'opera, IV livello edile, per lavaggio ed asportazione del limo (fango) per completare la pulizia di tutti i piazzali asfaltati. In domanda è stato allegato il CME, Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta, è di 168 ore, per un importo complessivo pari a 4.597,58 euro. Non si ammette l'intero importo in quanto l'area cortiliva non fa parte del Mappale n°10 sub. 6, identificato nella domanda di contributo come Immobile n°1.

VOCE di CME n. 3A	M01001	€ 2.189,32	€ 2.189,32	<p>Si richiede, costi della mano d'opera, IV livello edile per rimozione di arredamenti, attrezzature e materiali; l'intervento riguarda le zone uffici, archivio, sala campioni, magazzino campioni e servizi igienici; il lavoro svolto corrisponde a circa 1.500,00 mq. di superficie pavimentata. Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta è pari a 80 ore, per un importo complessivo pari a 2.189,32 euro.</p> <p>Non si ammette l'intero importo in quanto le attività svolte, non sono computabili nella sezione immobili, in quanto trattasi di beni strumentali.</p>
VOCE di CME n. 3B-3C	M01001	€ 10.946,61	€ 8.694,70	<p>Si richiede, costi della mano d'opera, IV livello edile, lavaggio con monospazzola, per decontaminazione pavimentazione e pareti fino al battente dell'acqua, mediante limi e residui fangosi, uffici, archivio campioni, magazzino campioni e servizi igienici, il lavoro svolto corrisponde a circa 1.500,00 mq. di superficie pavimentata. Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta è di 400+320= 720 ore, per un importo complessivo pari a € 10.946,61+ € 8.757,29 = € 19.703,90.</p> <p>Si ritiene congruo il valore unitario, dato da casistiche interne su casi similari, pari a € 5,00 al mq. corrispondente ad un valore complessivo di € 7.500,00. pertanto non si ammette l'importo corrispondente a € 8.694,70.</p>
VOCE di CME n. 4	M01001	€ 6.567,97	€ 6.567,97	<p>Si richiede, costi della mano d'opera, IV livello edile, per taglio e rimozione di porzioni di parete in cartongesso lungo perimetro area uffici, Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta è di 240 ore, per un importo complessivo pari a 6567,97 euro. Non ammissibile l'intero importo, in quanto ammesso nelle opere computate nel CME delle opere edili svolte dalla società VISUAL (RIPRISTINO UFFICI - Paragrafo A.6.2.).</p>
VOCE di CME n. 6A	M01001	€ 875,73	€ 875,73	<p>Si richiede, costi della mano d'opera, IV livello edile per rimozione di arredamenti, attrezzature e materiali; l'intervento riguarda le zone magazzino-capannone copri e scopri, locale carica muletti, Centrale termica, Servizi autisti; il lavoro svolto corrisponde a circa 3.500,00 mq. di superficie pavimentata. Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta è pari a 32 ore, per un importo complessivo pari a 875,73 euro. Non si ammette l'intero importo in quanto le attività svolte, non sono computabili nella sezione immobili, in quanto trattasi di beni strumentali.</p>
VOCE di CME n. 7	M01001	€ 1.423,06	€ 1.067,29	<p>Si richiede, costi per posizionamento, installazione e collegamento elettrico di appositi deumidificatori; raggiunto il grado di deumidificazione richiesto, controllato con appositi igrometri, si è proceduto allo spostamento degli stessi; l'intervento riguarda le zone uffici, archivio, sala campioni, magazzino campioni e servizi igienici; le ore impiegate corrispondono a circa 2 persone per 13 giornate per 2 ore al giorno; il lavoro svolto corrisponde a circa 1.500,00 mq. di superficie pavimentata. per deumidificazione uffici mediante installazione deumidificatori e verifiche idrometriche, uffici, Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta è di 52 ore, per un importo complessivo pari a 1.423,06 euro.</p> <p>La quantità richiesta, è stata ricalcolata, ed è pari a € 355,76, in quanto nello stesso CME, nella voce di costo n.10 con la stessa descrizione di attività per circa 3.500 mq. di superficie pavimentata, sono state richieste 30 ore lavorative, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 1.067,29.</p>
VOCE di CME n. 8	a corpo	€ 5.467,70	€ 5.197,70	<p>Si richiede, noleggio di nr. 30 deumidificatori per l'utilizzo di circa 6 giorni; l'intervento riguarda le zone uffici, archivio, sala campioni, magazzino campioni e servizi igienici. deumidificazione e turbo ventilatori negli uffici, Costo €/cad. giorno = 15,00 euro. La quantità richiesta è di 390 (30 x 13), per un importo complessivo pari a 5.467,70 euro.</p> <p>La quantità richiesta, è stata ricalcolata, ed è pari a € 270, in quanto nei rapporti giornalieri si citano n°3 deumidificatori per l'area sopracitata, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 5.197,70.</p>
VOCE di CME n. 11	M01001	€ 2.523,55	€ 2.523,55	<p>Si richiede, noleggio di nr. 30, Costo €/cad. giorno = 15,00 euro. l'intervento riguarda le zone uffici, archivio, sala campioni, magazzino campioni e servizi igienici. La quantità richiesta è di 180 gg, per un importo complessivo pari a 2.523,55 euro.</p> <p>Non ammesso l'intero importo in quanto, nei rapporti giornalieri si citano n°3, computato nella precedente voce di costo del CME n°8.</p>

VOCE di CME n. 12	M01001	€ 437,86	€ 437,86	Si richiede, disinstallazione di nr. 30 deumidificatori; l' intervento riguarda le zone uffici, archivio, sala campioni, magazzino campioni e servizi igienici; le ore impiegate corrispondono a circa 3 persone per 1 giornata lavorativa. Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta è di 16 ore, per un importo complessivo pari a € 437,86. La quantità richiesta, non è ammissibile, in quanto nei rapporti giornalieri si citano n° 15 ore complessive per la distallazione dei deumidificatori ammesse nella precedente voce di CME n°9. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo pari a € 437,86.
VOCE di CME n. 13	M01001	€ 3.502,92	€ 3.502,92	Si richiede, ore lavorative accessorie per il riposizionamento di materiali precedentemente spostati per gli interventi di pulizia e decontaminazione; le ore impiegate corrispondono a circa 8 persone per 2 giornate lavorative. Costo €/ORA= 29,29 euro, come da Elenco Regionale 2012. Scontato Costo €/ORA= 27,37. La quantità richiesta è pari a 128 ore, per un importo complessivo pari a 3.502,92 euro. Non ammesso l'intero importo in quanto connesso alle voci di costo precedenti n° 3A e 6A. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile pari a € 3.502,92.
VOCE di CME n. 22	M01001	€ 12.711,23	€ 12.711,23	Si richiede, trasporto e posizionamento in piazzale di nr.4 cassoni dove gettare tutto il materiale di risulta; questi cassoni sono stati trasportati (pieni di materiale di risulta) in discarica per lo smaltimento dei materiali stessi, e riportati/riposizionati in piazzale per 4 volte consecutive; l' importo di circa 13.600,00 € circa corrisponde a circa 850,00 € ogni trasporto, posizionamento, trasporto in discarica di un singolo cassone (16 x 850 =12711,23 €). Non si ammette l'intero importo in quanto le attività svolte, per la sezione immobile, non hanno prodotto materiale da smaltire.
TOTALE importo decurtato da CME			€ 48.612,15	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE CME ATTIVITA' BELFOR ITALIA SRL				
VOCE DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
VOCE di CME n. 9	M01001	€ 12.711,23	€ 2.500,00	Si richiede, noleggio di tensostruttura per giorni 30, compreso montaggio e smontaggio per ricovero temporaneo di arredamenti, materiali e attrezzature. La voce di costo non è ammissibile in quanto gli arredamenti, materiali e attrezzature sono beni strumentali.
TOTALE importo decurtato da CME VISUAL SRL			€ 2.500,00	
TOTALE importo decurtato dai due CME			€ 51.112,15	

IMMOBILE 2

IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
C. Finiture	€ 46.200,00	€ 37.000,00	€ 9.200,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 46.200,00	€ 37.000,00	€ 9.200,00	NOTA C
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
sub totale	€ 46.200,00	€ 37.000,00	€ 9.200,00	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 4.620,00	€ 3.700,00	€ 920,00	NOTA D
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 50.820,00	€ 40.700,00	€ 10.120,00	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	n. a.	non necessario		
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 40.700,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 40.700,00	il contributo è concesso al 100%	

Nota C	Dato che l'iva non rappresenta un costo, gli importi sono al netto dell'iva. L'importo ammissibile è il minore tra quello richiesto in domanda, asseverato in perizia ed indicato nel CME. L'importo non ammissibile è la differenza tra quanto richiesto in domanda e quanto richiesto da CME.
Nota D	L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza prevista da Ordinanza n° 6 relative alle spese tecniche.

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO [ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO]	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	n. a.	€ 78.452,85		€ 78.452,85	€ 78.452,85
IMMOBILE 2	n.a	€ 40.700,00		€ 40.700,00	€ 40.700,00
TOTALE	n.a	€ 119.152,85	€ 0,00	€ 119.152,85	€ 119.152,85
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					119.152,85